

**COMUNE DI Crespina Lorenzana**

PROVINCIA DI PISA

ART. 184 C.4 DELLA L.R. N. 65/2014

CRITERI, REQUISITI E CARATTERISTICHE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA  
REALIZZATE DA SOGGETTI DIVERSI DAL COMUNE E SUSCETTIBILI DI CONTRIBUTO –  
DISCIPLINA PER L'ATTRIBUZIONE DELLE SOMME RELATIVE  
REGOLAMENTO



## INDICE GENERALE

---

### Indice generale

|   |   |
|---|---|
| TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI .....  | 3 |
| CAPO I FINALITÀ E CONTENUTI .....   | 3 |
| Art. 1 Obiettivi generali .....   | 3 |
| Art. 2 Oggetto del regolamento .....  | 3 |
| TITOLO II DEFINIZIONI E AMMISSIBILITÀ .....                                       | 3 |
| CAPO I DEFINIZIONI .....  | 3 |
| Art. 3 Soggetti beneficiari .....   | 4 |
| Art. 4 Soggetti legittimati alla richiesta .....                                  | 4 |
| Art. 5 Tipologia delle opere e degli interventi .....                             | 5 |
| CAPO II CONTRIBUZIONE .....   | 5 |
| Art. 6 Quote Spettanti .....  | 5 |
| Art. 7 Modalità di accesso ai contributi .....                                    | 6 |
| Art. 8 Modalità di presentazione dell'istanza .....                               | 6 |
| Art. 9 Termini di presentazione delle istanze e assegnazione dei contributi ..... | 7 |
| Art. 10 Procedimento per l'assegnazione .....                                     | 8 |
| Art. 11 Criteri di assegnazione .....   | 8 |
| Art. 12 Erogazione contributo e rendicontazione .....                             | 9 |
| Art. 13 Norme Transitorie .....   | 9 |

TITOLO I  
DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I  
FINALITÀ E CONTENUTI

Art. 1  
Obiettivi generali.

**1.** Il presente regolamento:

- a) definisce le opere di urbanizzazione secondaria per le quali il comune di Crespina Lorenzana può concedere un contributo ai soggetti che le realizzano;
- b) determina i criteri i requisiti e le caratteristiche che devono possedere i soggetti, diversi dal comune e dagli operatori privati nell'ambito degli interventi relativi ai piani attuativi particolareggiati o a questi assimilati, affinché essi possano richiedere il contributo pubblico;
- c) determina le condizioni di ammissibilità ovvero di revoca del contributo.

**2.** Il regolamento, nel quadro delineato dal primo comma, favorisce le attività religiose e sociali, l'associazionismo, le più diverse forme d'arte, il volontariato, la crescita culturale, le attività del tempo libero, svolti e/o connessi alla realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria.

Art. 2  
Oggetto del regolamento

**1.** Il regolamento elenca caratteristiche e qualità delle opere di urbanizzazione secondaria la cui realizzazione è richiesta da parte di soggetti diversi dal comune ed individua l'iter procedimentale per la presentazione delle domande di contributo delle stesse opere.

**2.** Il regolamento, con tutti i suoi richiami, descrive i requisiti che devono essere posseduti dagli enti e dalle associazioni affinché possano godere del contributo per la realizzazione delle opere di cui al primo comma, stabilendone anche il tetto massimo ammissibile.

TITOLO II  
DEFINIZIONI E  
AMMISSIBILITÀ

CAPO I  
DEFINIZIONI

### Art. 3 Soggetti beneficiari

Ai fini del presente regolamento, si definiscono soggetti beneficiari del contributo le "chiese ed altri edifici per servizi religiosi" e i "centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie, associazioni sportive e ONLUS in genere,":

- 1.** Per "chiese ed altri edifici per servizi religiosi" sono da intendersi, oltre agli immobili destinati al culto e loro pertinenze, la canonica e gli immobili per l'esercizio del Ministero pastorale, nonché le attrezzature per attività educative, culturali, sociali e ricreative.
- 2.** Per i "centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie, associazioni sportive e ONLUS in genere" si intendono oltre agli immobili destinati a tali attività e loro pertinenze, che siano di proprietà delle stesse , in affitto , comodato di uso o in concessione.

### Art. 4 Soggetti legittimati alla richiesta

- 1.** Sono titolari della facoltà di richiedere il contributo di cui al successivo art. 7, i legali rappresentanti degli enti religiosi, dei centri civici e delle attrezzature sanitarie elencate all'art. 3.
- 2.** Per gli enti religiosi della Chiesa cattolica, sono legali rappresentanti le competenti Autorità ecclesiastiche riconosciute. In luogo dell'Autorità, per le parrocchie e le chiese può operare anche l'Ordinario Diocesano debitamente e preventivamente autorizzato. Qualora più enti religiosi appartenenti a diocesi diverse, facciano richiesta di contributo per il medesimo esercizio finanziario, le rispettive Autorità dovranno redigere un'istanza congiunta attestante la presa d'atto delle reciproche esigenze e, eventualmente, stabilire l'ammontare della richiesta ammissibile per ciascuno. Nel caso di unica richiesta l'istanza potrà essere presentata direttamente dal parroco.
- 3.** Gli enti religiosi non appartenenti a quelli oggetto di specifiche disposizioni normative, dovranno essere legalmente riconosciuti con apposito decreto del Ministero degli Interni.
- 4.** Nel caso in cui la domanda di contributo sia riferita ad un centro sociale e/o civile e/o culturale e/o associazioni sportive e ONLUS in genere, il legale rappresentante è individuato in quello dell'associazione che ne tutela l'attività e la gestione. L'associazione può essere riconosciuta o non riconosciuta come persona giuridica, secondo la distinzione che ne fa l'ordinamento vigente (cfr. cod.civ.).
- 5.** Non è ammessa richiesta di contributo per le associazioni con fini di lucro, anche parziale.

**Art. 5**  
**Tipologia delle opere e degli**  
**interventi**

**1.** Potranno essere presentate richieste di attribuzione delle somme degli OO.UU. secondaria per gli interventi su immobili legittimi e le opere conformi agli strumenti urbanistici, alle norme edilizie, sanitarie, ambientali e paesistiche e a condizione che per le opere richieste sia presentato idoneo titolo abilitante la realizzazione delle stesse previa acquisizione dei pareri/nulla osta preventivi necessari ove previsti dalla vigente normativa di legge e regolamentare. Saranno altresì ammessi al contributo le opere in corso (previo possesso dei requisiti sopra riportati).

Sono ammessi a contributo le seguenti tipologie di intervento :

- Manutenzione straordinaria;
- Restauro, Ristrutturazione edilizia conservativa e ricostruttiva, Risanamento conservativo;
- Nuova edificazione, Ampliamento;

**2.** Gli interessati che abbiano usufruito di altri tipi di finanziamenti e/o contributi in forma pubblica possono presentare richiesta di contribuzione ai sensi del presente regolamento solo per la parte di spesa non coperta dal finanziamento già ottenuto.

**3.** Gli interventi non ancora iniziati per i quali viene avanzata la richiesta di contributo dovranno avere inizio entro e non oltre mesi 6 (sei) dalla data di assegnazione del contributo stesso pena la decadenza (previa verifica degli uffici competenti) tramite successiva determinazione di revoca e accantonamento della somma come economia di bilancio;

**4.** In nessun caso potranno essere ammessi a contribuzione interventi da realizzarsi su immobili non legittimi ai sensi della normativa urbanistica in vigore, sia all'atto dell'esame dell'istanza che al momento della loro realizzazione, ovvero non conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti, o realizzati senza titolo alcuno.

**CAPO II**  
**CONTRIBUZIONE**  
**Art. 6**  
**Quote Spettanti**

**1.** Per gli interventi eseguiti direttamente a cura dei soggetti interessati relativamente alle "chiese ed altri edifici per servizi religiosi" o per i "centri civici e sociali, attrezzature

culturali e sanitarie, associazioni sportive e ONLUS in genere” potranno essere concessi contributi per una somma massima stabilita con delibera di Giunta Comunale per ciascuna richiesta a valere su quanto introitato come oneri di urbanizzazione secondaria che risulteranno effettivamente versati al Comune nell’anno precedente a quello in cui viene esaminata la richiesta. La somma di cui sopra dovrà comunque essere ricompresa entro il limite massimo delle somme introitate di cui sopra nel rispetto dei limiti previsti dalla tabella A/5 allegata alla L.R. n. 1/2005 e successive modificazioni ed integrazioni (10% per “chiese ed altri istituti per servizi religiosi” e dell’9% per “centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie”;

**2.** La quota complessiva da destinarsi come contributo per gli interventi di cui in precedenza, sarà definita con delibera di Giunta a seguito del conto consuntivo dell’anno precedente, tenendo conto delle effettive necessità che si dovessero presentare nel Comune e delle istanze presentate dai soggetti interessati.

#### Art. 7 Modalità di accesso ai contributi

**1.** Il rappresentante legale come definito all’art. 4, presenta al protocollo dell’Ente la domanda la richiesta di contributo per l’anno successivo. La domanda deve essere presentata prima di dare corso ai lavori.

**2.** Le domande devono essere redatte in maniera chiara ed esaustiva, riportando la denominazione completa e corretta dell’ente/associazione che la promuove, il codice fiscale, e le altre coordinate anagrafico - costitutive necessarie, come specificato al successivo articolo.

**3.** Qualora si manifesti l’esigenza di lavori urgenti dettati da eventi non programmati o estranei alla volontà del proponente e tali da pregiudicare l’agibilità dei locali e degli ambienti utilizzati per gli scopi dell’ente e/o dell’associazione, è ammessa la richiesta di contributo anche successivamente all’inizio dei lavori. In questo caso l’istanza conterrà anche tutti gli elementi necessari a motivo dell’inizio dei lavori con urgenza.

#### Art. 8 Modalità di presentazione dell’istanza

**1.** Le istanze dovranno essere redatte in marca da bollo e corredate da tutte le informazioni di seguito elencate :

a) Nominativo del proprietario o del legale rappresentante dell’Ente che richiede il

contributo;

- b) Eventuale documentazione che comprovi che l'attività è munita di riconoscimento da parte delle autorità competenti (es. confessioni non cattoliche riconoscimento dello stato ; associazioni — statuto ecc. ..) solo da presentare a richiesta dell'Ente;
- c) Relazione esplicativa dell'intervento firmata da tecnico abilitato alla progettazione, con la quale si descrive le opere edilizie da realizzare/o in corso di esecuzione, l'inquadramento urbanistico / catastale dell'immobile nonchè la categoria di intervento di riferimento secondo quanto previsto dall'articolo 5 comma 1 del presente regolamento;
- d) Computo metrico estimativo delle opere da realizzare/ o in corso di esecuzione redatto e sottoscritto da tecnico abilitato;
- e) Eventuali preventivi ditte esecutrici delle opere (non obbligatorio);
- f) Estremi del titolo abilitativo per le sole richieste di contributo le cui opere edilizie sono in corso di esecuzione;
- g) Dichiarazione sotto forma di autocertificazione sostitutiva di atto di notorietà del richiedente relativa ad altri tipi di finanziamenti pubblici assegnati con indicazione esatta dell'entità, del titolo, delle finalità e con indicazione della parte di spesa e delle opere relative alla richiesta di assegnazione delle somme OO.UU. secondaria non coperti da altri finanziamenti;
- h) dichiarazione del richiedente e del tecnico ,sotto forma di autocertificazione , circa la completezza e la veridicità dei dati contenuti nell'istanza e nella documentazione allegata all'istanza con i contenuti del presente regolamento;
- i) Contratto di comodato d'uso per almeno 10 anni per i fabbricati e/o le aree per le quali si richiede il contributo e di cui il richiedente non sia in possesso;

#### Art. 9

##### Termini di presentazione delle istanze e assegnazione dei contributi

- 1.** Le istanze di assegnazione dei contributi di cui all'art.1, pena improcedibilità, devono essere presentate entro il 31 dicembre di ogni anno.
- 2.** Nel caso in cui entro la data di cui al comma 1 non venga presentata alcuna richiesta di contributo, le somme di cui all'art. 6 non saranno assegnate e andranno a far parte delle economie di bilancio.
- 3.** I contributi di cui al comma 1 sono assegnati, dal Comune, entro 60 giorni dalla data di esecutività della delibera di Giunta Comunale di cui al precedente art. 6.

**Art. 10**  
**Procedimento per l'assegnazione**

- 1.** La competente Area 3 Pianificazione e Assetto del Territorio verifica la compatibilità delle richieste di assegnazione di contributo con i contenuti del presente regolamento secondo l'ordine cronologico di presentazione con riferimento alla data e al protocollo di arrivo.
- 2.** Il Responsabile del procedimento, individuato dal Responsabile Area 3 Pianificazione e Assetto del Territorio, accerta la completezza documentale della domanda e ne esamina il contenuto allo scopo di individuare la categoria d'intervento e l'ammissibilità delle opere e dei lavori al contributo come previsto dal presente regolamento.
- 3.** Ove la domanda risulti incompleta o inesatta secondo i contenuti di cui al precedente art. 8 , il responsabile del procedimento provvede alla richiesta di opportune integrazioni entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione dell'istanza di contributo, la richiesta integrativa sospende i termini procedurali . Il procedimento d'istruttoria dovrà essere completato entro 90 giorni dal ricevimento dell'istanza ovvero dalle integrazioni pervenute, in caso di mancata o inesatta integrazione da parte del soggetto interessato entro il termine di cui sopra, l'istanza sarà archiviata per decadenza di interesse dell'istante.
- 4.** Espletta l'istruttoria, il responsabile del procedimento ne darà comunicazione al richiedente o ad altro delegato opportunamente indicato ai sensi dell'art. 4, in caso di motivi ostativi all'accoglimento della domanda verrà data applicazione al procedimento previsto dall'art. 10 bis della 241/1990.
- 5.** Le domande pervenute oltre il termine di cui all'art. 9 del presente regolamento ovvero in assenza dei requisiti di cui all'art.4 saranno ritenute comunque non accoglibili e quindi respinte;
- 6.** Successivamente alla delibera di cui all'art. 6 comma 2 ed alla capienza dell'apposito capitolo di Bilancio Comunale, il Responsabile dell'Area 3 Pianificazione e Assetto del Territorio con apposita determina assegnerà definitivamente le somme relative al contributo degli OO.UU secondaria secondo i criteri di cui al successivo art. 11.

**Art. 11**  
**Criteri di assegnazione**

- 1.** Le somme saranno attribuite secondo i seguenti criteri:
  - a) Interventi o parte di essi mirati al superamento delle barriere architettoniche;

- b) Urgenza dell'intervento per motivi di salvaguardia per incolumità pubblica, sicurezza strutturale e/o, problematiche igienico sanitarie);
  - c) Valutazione delle possibili ricadute socioculturali dell'intervento e della maggior fruibilità degli immobili;
  - d) Valore culturale, sociale, storico e ambientale del bene interessato dall'intervento;
- 2.** Nel caso in cui la somma richiesta risulti in eccedenza rispetto a quanto stabilito dalla Giunta Comunale , tale maggior spesa per la realizzazione completa dell'opera sarà a totale carico della ditta richiedente;

Art. 12  
Erogazione contributo e  
rendicontazione

- 1.** Il contributo sarà liquidato ai beneficiari previa rendicontazione di cui al successivo comma 2 secondo i seguenti criteri :
- a) In corso d'opera per stati di avanzamento a fronte di documenti contabili che attestino il pagamento delle opere del richiedente ( fatture, ricevute ecc..) in misura pari e non inferiore al trenta per cento (30%);
  - b) Ad opera ultimata per l'importo complessivo del contributo concesso previa rendicontazione;
- 2.** Rendicontazione : attestazione, comprovazione dell'avvenuta esecuzione delle opere in conformità ai contenuti della documentazione a corredo dell'istanza. La rendicontazione dovrà contenere:
- a) Attestazione del Tecnico abilitato circa la conformità delle opere ai titoli abilitativi presentati;
  - b) Attestazione del richiedente e Tecnico circa la conformità delle opere realizzate con la documentazione a corredo dell'istanza;
  - c) Documentazione contabile (fatture, ecc...);
  - d) Relazione del tecnico circa lo stato e la consistenza delle opere realizzate;
- 3.** A rendicontazione pervenuta il competente ufficio dell'Area 3 Pianificazione e Assetto del Territorio provvederà ad effettuare un sopralluogo ai fini di verificare la veridicità degli atti di rendicontazione. Conseguentemente alle operazioni di cui al comma precedente l'ufficio preposto procederà alla formulazione della proposta definitiva in ordine alla rendicontazione e quindi alla liquidazione o meno del contributo tramite determina del Responsabile di Direzione Area 3 Pianificazione e Assetto del Territorio.

Art. 13  
Norme Transitorie

- 1.** Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rimanda alla disciplina normativa vigente;
- 2.** Il presente regolamento rimarrà valido ed in vigore sino a quando la materia non sarà disciplinata da ulteriore e successivo regolamento comunale e/o regionale;